

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

- 5 OTT. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

- 5 OTT. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

BADALONI, AMATI E META.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5036

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare concernente:
Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di argilla in loc.
"La Fossa" del Comune di Falvaterra (Fr) a favore della S.p.A
PICA.



Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di argilla in loc. "LA FOSSA" del Comune di FALVATERRA (FR) a favore della S.p.A. PICA.

LA GIUNTA REGIONALE
SU PROPOSTA dell'Assessore all Sviluppo Economico ed Attività Produttive

DELIBERA

All'unanimità di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione Consigliare

IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA l'istanza 02.08.1993 della S.p.A. PICA volta ad ottenere l'autorizzazione per anni SETTE della nuova cava di argilla in località "LA FOSSA" del Comune di FALVATERRA (FR) su terreni di cui la società ha la necessaria disponibilità (atto di fusione tra la S.p.A. PICA e la S.r.l. PICA SUD proprietaria dei terreni) distinti al N.C.T. del Comune di Falvaterra al foglio n.12 partt 39/p - 41/p e 137/p per una superficie di Ha 4 circa, con l'allegata documentazione di cui all'art.15 della L.R. 5.5.93, n.27;
- VISTA la L.R. 27/93, ed in particolare l'art.38, 3° comma, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di nuove cave;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n° 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;
- VISTA la dichiarazione del Comune di Falvaterra in data 18.01.1994 da cui risulta che i terreni in essere sono inseriti nel P.R.G. con destinazione "zona agricola";
- CONSIDERATO che tale destinazione urbanistica è compatibile con l'attività di cava, in base all'art.38, 4° comma, della L.R. 5/5/93, n.27;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Comune di Falvaterra nella conferenza dei Servizi del 7 aprile 1999;
- VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 7 aprile 1999 della Presidenza della Giunta Regionale - Settore Programma, Ufficio II, con il quale si approva con prescrizioni il progetto di cava nuova in loc. "LA FOSSA" del Comune di FALVATERRA ai sensi dell'art.14 della L.241/90 e successive modificazioni, che si allega in copia e forma parte integrante della presente deliberazione;
- VISTO il certificato del Comune di Falvaterra, in data 18.1.1994, di inesistenza del vincolo paesaggistico, ai sensi delle Leggi 1497/39 e 431/85;
- VISTI i pareri favorevoli rilasciati dall'Assessorato U.T.V.R.A. della Regione Lazio, nella Conferenza dei Servizi del 7.4.1999;

n. 5036 - 5 OTT. 1999

VISTO il Nulla-osta n. 3493 del 22 aprile 1999 da parte dell'Ass.to Regionale Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale - Ufficio Usi Civici;

VISTO il certificato 20.3.1999 del Comune di Falvaterra, dal quale risulta che i terreni interessati all'attività di cava non sono gravati da usi civici, non sono gravati dal vincolo idrogeologico e non sono assoggettati a vincolo archeologico o paesaggistico di cui alle Leggi n. 431/85, 1°89/39 e 1497/39;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Assessorato SEAP della Regione Lazio, con nota n.1939 del 6.4.1994 che modifica l'importo di garanzia fidejussoria, previsto dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di lire 420.843.500 a garantire il ripristino ambientale dell'area di cava;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art.38, 3° comma, della L.R. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socioeconomico sovracomunale all'apertura della nuova cava; (vedi relazione allegata del 7.1.1998);

VISTA la L.R. n. 11/97 con la quale sono state modificate le competenze della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive, di cui all'art. 11 della L.R. n. 27/93, con sottrazione del parere sulle pratiche di cava;

VISTA la L.R. n. 14/98 con la quale sono ripristinate le competenze della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive, così come prevedeva in precedenza l'art. 11 della L.R. n. 27/93;

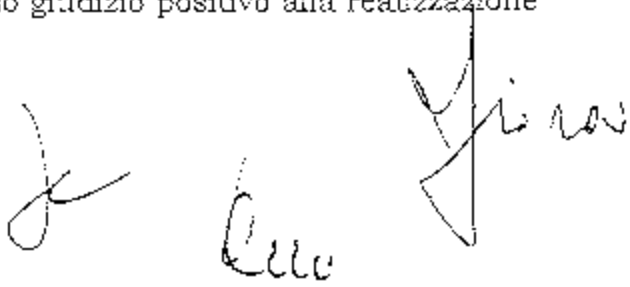
VISTA la Legge n. 241/90 e la L.R. n. 57/93, "norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

PRESO ATTO che la domanda con gli allegati di rito è stata sottoposta a parere della C.R.C. nella seduta del 29.5.1997 che così si è pronunciata: " la C.R.C. riconosce l'interesse sovracomunale ma sospende il parere sul progetto fino all'acquisizione delle notizie richieste dall'Ass.to Ambiente;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi del 7 aprile 1999 ha formulato il parere Regionale favorevole all'apertura della cava dichiarando approvato il progetto presentato, con le prescrizioni degli Enti competenti e che tale provvedimento può considerarsi atto istruttorio conclusivo della pratica in questione;

CONSIDERATO che l'istanza, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta del 6.5.1999, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



DELIBERA

- 1) La S.p.a. PICA, con sede a Pesaro, Strada Montefeltro, n. 83 è autorizzata, ai fini della L.R. 5/5/93, n.27, ad esercire per anni SETTE la cava di argilla in loc. "LA FOSSA" del Comune di FALVATERRA (FR) sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi.
La S.p.a. PICA nell'esercire l'attività di cava dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 2.8.1993 e successive integrazioni e modifiche, che fa parte integrante della presente deliberazione.
- 2) Prima di iniziare i lavori di scavo la S.p.a. PICA è tenuta a sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di FALVATERRA di cui allo schema di convenzione approvato dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di - - - - - 420.843.500 (lire quattrocentoventimilionottocentoquarantatremilacinquecento) compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale dell'area di cava al termine di lavori di scavo.

I lavori di recupero ambientale dell'area di cava devono essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art.15, comma 5, della L.R. 27/93.
- 3) La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.
- 4) Prima dell'inizio dei lavori la S.p.a. PICA è tenuta a trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fidejussoria appena sottoscritta, all'Assessorato SEAP della Regione Lazio (Roma - Via Rosa Raimondi Garibaldi, n.7) unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art.24 del D.P.R. 9.4.1959 N. 128 sulla Polizia delle Miniere e delle Cave, modificato dall'art.20 del Decreto Legislativo 25/11/96, n.624.
In caso di mancata stipula della convenzione, il presente atto deliberativo verrà revocato.
- 5) Durante l'avanzamento dei lavori dovrà essere verificata, con opportune prospezioni geofisiche, che sia garantita una copertura minima di materiale argilloso di m. 2,50 al tetto della formazione calcarea e dovrà essere realizzato un fosso di raccolta delle acque di ruscellamento, a monte dell'area di cava, che dreni, con pendenza non elevata, verso i fossi naturali esistenti.
- 6) Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art.674 e successivi del D.P.R. n.128 sulla polizia delle miniere e delle cave) derivante da imprevisti geologici o petrografici.



RELAZIONE SUL PREMINENTE INTERESSE SOCIO ECONOMICO
SOVRACOMUNALE PER LA NUOVA CAVA DI ARGILLA IN TERRITORIO DEL
COMUNE DI FALVATERRA (FR), LOCALITA' "LA FOSSA".

ISTANZA 2.8.1993 della PICA S.p.A.

La PICA S.p.A. esercisce attività di produzione di laterizi in varie zone dell'Italia ed ha costruito uno stabilimento industriale, in territorio del Comune di Ceprano, per la realizzazione di tegole marsigliesi e portoghesi, nonché di coppi in laterizio.

In Comune di Falvaterra è stato individuato un banco di argilla rossa, che costituisce una delle materie prime utilizzate nello stabilimento, unitamente all'argilla gialla ed alle sabbie silicee, nonché al manganese, al bario ed all'acido cloridrico.

Il banco utile individuato è pari a circa 540.000 mc. con una prevedibile produzione annua di circa 750.000 mc. e l'impiego di oltre cinquanta persone più l'indotto.

Presumibilmente la produzione industriale di pezzi, tra coppi e tegole, si dovrebbe aggirare intorno a 32 milioni annui.

Il materiale lavorato nell'ambito dello stabilimento di Ceprano, viene utilizzato in edilizia in genere e nel restauro di opere pubbliche e private.

Nella prov. di Frosinone è in attività una sola cava di argilla, in territorio del Comune di Sgurgola, esercita dalla stessa PICA S.p.a., e nell'ambito regionale le cave dello stesso materiale non superano il numero di tre-quattro.

L'argilla è, infatti, materiale di pregio sia per il suo impiego che per il suo difficile reperimento in zona. Viene utilizzato per il funzionamento dell'industria ed in particolare per i laterifici.

Per quanto sopra esposto, la struttura ravvisa che per l'iniziativa di cui trattasi ricorrono le condizioni di preminente interesse socio economico sovracomunale previste dalla L.R. n. 27/93 e ciò anche alla luce della Deliberazione Consiliare n. 474/98, pubblicata successivamente all'istanza di cava a suo tempo presentata.

Roma, 7.1.1998

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE

(Giuseppe De Paolis)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(dr. Siro Fiorani)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dr. Marzio Febbo)

REGIONE LAZIO
Presidenza della Giunta
Settore Programma
Ufficio Conferenze di Servizi
e Accordi di Programma

Verbale della Conferenza di servizi tenutasi il 7 aprile 1999, alle ore 10.00, presso la Sala della Giunta Regionale, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 12° piano - Roma, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni per la definizione della seguente istanza:

- Cava di argilla in località "La Fossa" nel Comune di Falvaterra (FR) - Ditta PICA S.p.A.

Sono presenti:

Delega n.

Francesco Cioffarelli	Ass.re reg.le S.E.A.P. (con funzioni di Presidente)	70537/99
Tonino Chiaro	Vice Sindaco del Comune di Falvaterra	
Luciana Vagnoni	Presidenza della Giunta	
Siro Fiorani	Ass.to reg.le S.E.A.P.	
Giuseppe De Paolis	Ass.to reg.le S.E.A.P.	
Ivo Di Domenico	Ass.to reg.le S.E.A.P.	
Bruno D'Amato	Ass.to reg.le U.T.V.R.A. Settore 69 - Ufficio V.I.A.	
Francesco Ramani	Ditta PICA S.p.A.	
Gino Emanuele	Ditta PICA S.p.A.	
Andrea Ugolini	Ditta PICA S.p.A.	
Giorgio Zardi	Ditta PICA S.p.A.	



REGIONE LAZIO

Comune di FALVATERRA - Provincia di FROSINONE-

Elaborato n°

1

Ditta **pica s.p.a.**

Strada Montefeltro - 83 - PESARO

PROGETTO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE AMBIENTALE
DI NUOVA CAVA DI ARGILLA IN LOCALITA' "LA FOSSA"

Relazione tecnico illustrativa ed economico-finanziaria
Regime vincolistico

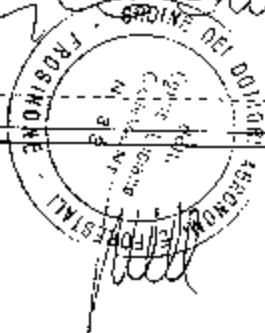
Aggiornamento 18.10.1998

Ing. Minerario Gino EMANUELE

Dott. Agronomo Egido CERVONI

Dr. Ing. **EMANUELE**
ALBO DEGLI INGEGNERI DI FROSINONE

N. 171



L'esercente
ERCA S.p.A.

IL PRESENTE DOCUMENTO DI QUANTITÀ DI N. 61 PAGINE



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

IL PRESENTE ALLEGATO È COSTITUITO
DA N° 61 PAGINE



VISTO
L'ASSISORE

REGIONE LAZIO

Comune di FALVATERRA - Provincia di FROSINONE-

Elaborato n°

2

Ditta: **pica s.p.a.**

Strada Montefeltro, 83 PESARO

PROGETTO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE AMBIENTALE
DI NUOVA CAVA DI ARGILLA IN LOCALITA' 'LA FOSSA'

Aggiornamento 18.10.1998

L'esercente

PICA S.p.A.

Ing. Viterchio Gino EMANUELE

Dot. Agronomico Egidio CERVONI

PROGETTISTI
Dr. Ing. G. EMANUELE
ALBO DEGLI INGEGNERI DI FROSINONE
N. 171



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO:
L'ASSESSORE



REGIONE LAZIO

Comune di FALVATERRA - Provincia di FROSINONE-

Elaborato n°

Ditta: **pica s.p.a.**

3

Strada Montefeltro, 88 PESARO

PROGETTO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE AMBIENTALE
DI NUOVA CAVA DI ARGILLA IN LOCALITA' 'LA FOSSA'

Relazione geologica

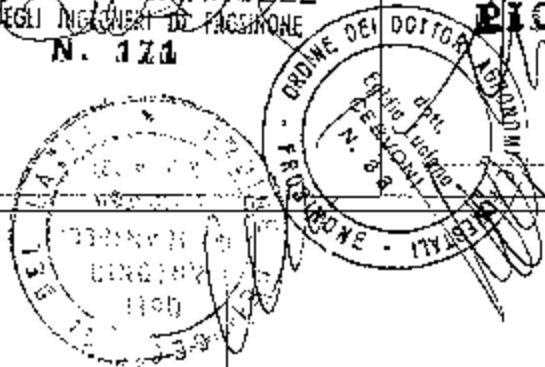
Aggiornamento 18.10.1998

I PROGETISTI
Ing. Minerario Gino EMANUELE
Dott. Agronomo Egido CERVONE
Dott. Geologo Antonio MARCANTELLI

Dr. Ing. GINO EMANUELE
ALBO DEGLI INGEGNERI DI FROSINONE
N. 171

L'esercente

PICA S.p.A.



IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO DA N° 81 PAGINE



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO
DA N° 81 PAGINE

VISTO:
L'ASSESSORE



REGIONE LAZIO

Comune di FALVATERRA - Provincia di FROSINONE-

Elaborato n°

Ditta: **pica s.p.a.**

4

Strada Montefeltro, 88 PESARO

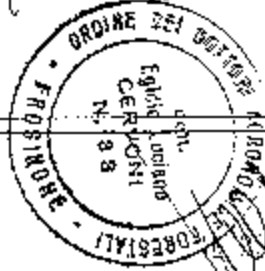
PROGETTO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE AMBIENTALE
DI NUOVA CAVA DI ARGILLA IN LOCALITA' "LA FOSSA"

Relazione Agronomica
Computo metrico opere recupero ambientale

Aggiornamento 18.10.1998

Ing. Minerario Gino EMANUELE
Dott. Agronomo Egidio CERVONI

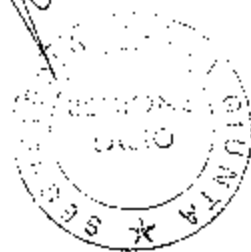
PROGETTISTI
Dr. Ing. GINO EMANUELE
ALBO DEGLI INGEGNERI DI FROSINONE
N. 1111111111



L'esercente

PICA S.p.A.

[Handwritten signature]



IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 11 PAGINE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO
DA N° 11 PAGINE



VISTO
L'ASSESSORE

[Handwritten signature]

REGIONE LAZIO

Comune di FALVATERRA - Provincia di FROSINONE-

Elaborato n°

5

Ditta: **pica s.p.a.**

Strada Montefeltro, 83 PESARO

PROGETTO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE AMBIENTALE
DI NUOVA CAVA DI ARGILLA IN LOCALITA' "LA FOSSA"

Relazione di Valutazione Impatto Ambientale
Documentazione fotografica

Aggiornamento 18.10.1998

Ing. Mirerario Gino EMANUELE
Dot. Agronomo Egidio CERVONI

I PROGETTISTI

Dr. Ing. **GINO EMANUELE**
ALBO DEGLI INGEGNERI DI FROSINONE

N. 171



L'esercente

PICA S.p.A.

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO
DA N° 32 PAGINE

VISTO:
L'ASSESSORE



IL PRESENTE VOLUME SI COMPONE DI N. 32 PAGINE



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE